

Oswaldo Licini

Forme e presenze nel paesaggio

da sabato 20 marzo a domenica 20 giugno 2027

- Curatela **Francesco Poli** e **Roberto Galimberti**
- Studia all'Accademia delle Belle Arti di Bologna, con Giorgio Morandi; frequenta Modigliani e, negli anni '30, dal **realismo** approda al **futurismo**
- «Pittura di colori e segni» → **pioniere dell'arte astratta** in Italia
- Dialogo incessante e significativo **tra il sito e le mostre** → dimora e parco dispositivo di significazione nell'incontro con le opere
- Licini e **il paesaggio**, dagli esordi al periodo astratto, fino al figurativismo fantastico → linee che divengono panorami
- Opere liciniane + colori e linee del Castello e del parco → non danno riposte ma lasciano segni, simbolo di fragilità e traccia per il futuro

In 18 anni di attività, il Castello di Miradolo ha accolto più di 30 progetti espositivi nei quali **la dimora e il suo parco** sono divenuti dispositivo di significazione nell'incontro con le opere. L'architettura, i decori, le linee dei sentieri sono stati elementi di correlazione visiva ed emotiva, parti di un **dialogo incessante e significativo tra il sito e le mostre** che vi hanno avuto luogo.

Nel 2027, con la curatela di **Francesco Poli** e **Roberto Galimberti**, questo luogo di contaminazione incontrerà l'inconfondibile segno liciano, incisivo e icastico, ma pure fluttuante, pacato, a tratti precario.

La **visione del paesaggio dell'artista**, presente nella sua poetica dagli esordi al periodo astratto, fino al figurativismo fantastico, suggerisce non solo **corrispondenze puntuali**, ma **linee che divengono panorami**, immaginari che divengono "scalate al cielo", personaggi come forme primordiali e simboliche.

Inesorabilmente, le opere liciniane, così come i colori e le linee del Castello e del parco, non danno riposte ma lasciano segni, simbolo di fragilità e traccia per il futuro.

INFORMAZIONI

Riferimenti area didattica: 0121 376545 - didattica@fondazionecosso.it

PAESAGGI INVISIBILI

Che cos'è lo sfondo? Nelle opere di Licini lo sfondo è paesaggio, crea legami con il suo paese d'origine e con gli esseri che lo vivono.

Dall'osservazione del paesaggio reale, dei suoi strati e linee compositive, al fare esperienza dei suoi colori, grazie alla pittura, alle impronte vegetali, al collage, provando ad aggiungere, con calchi colorati, o a togliere, con la tecnica del grattage. Non per dipingere un paesaggio figurativo ma gli strati che lo compongono.

SCUOLA DELL'INFANZIA | visita + laboratorio | 90€ a classe

Paesaggi da toccare

- fare esperienza dei colori del paesaggio
- realizzare uno sfondo a strati (pittura, grattage, calco di pastello a olio, ...)

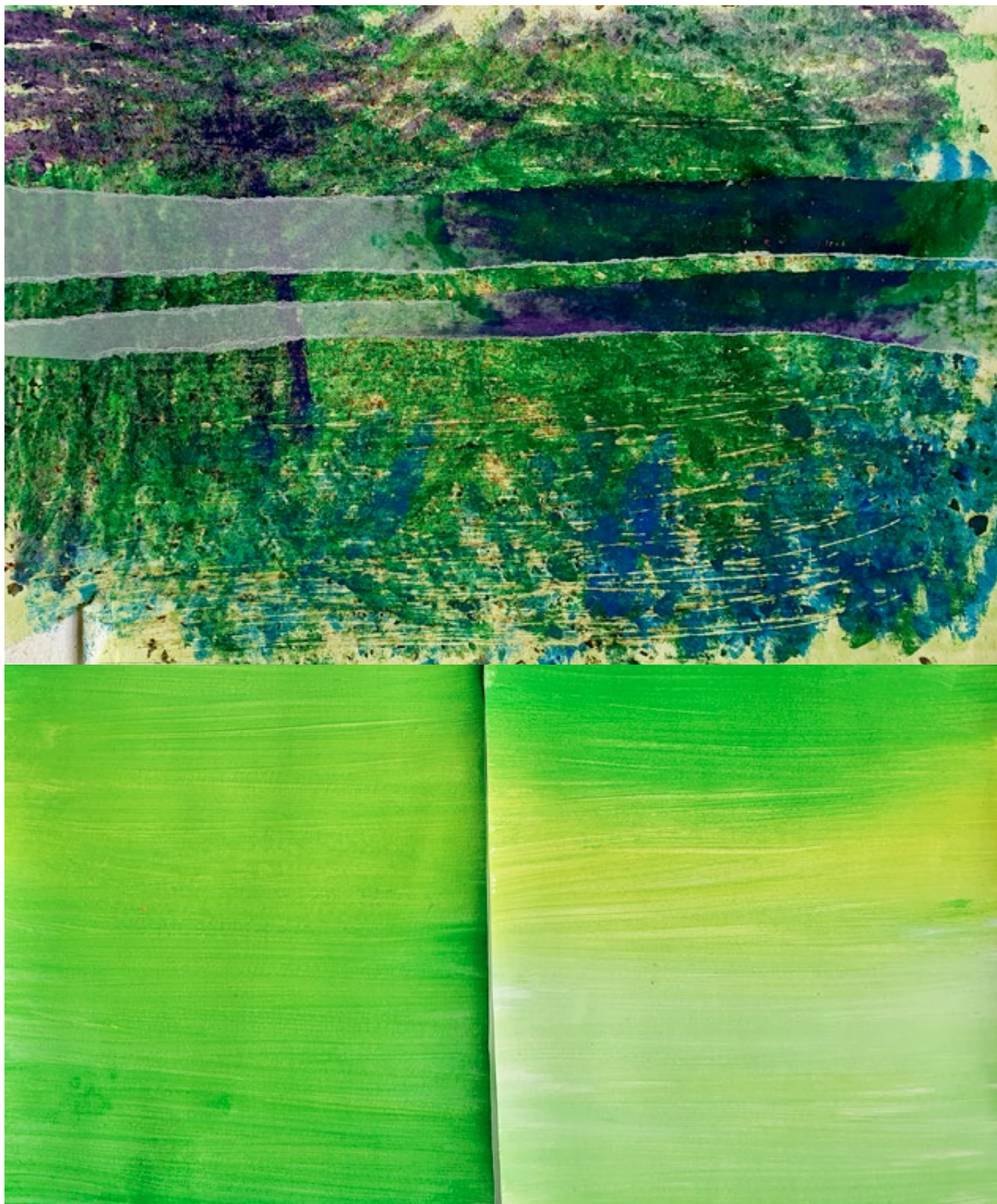


Il nostro calendario delle attività è in continuo divenire: al fine di soddisfare tutte le vostre esigenze vi chiediamo di farci pervenire le vostre richieste entro lunedì 2 novembre. Le prenotazioni saranno comunque effettuabili durante tutto il corso dell'anno previa verifica delle disponibilità.

SCUOLA PRIMARIA | visita + laboratorio | 120€ a classe

Paesaggio con segno

- osservare un paesaggio reale, i suoi strati e linee compositive
- realizzare uno sfondo a strati (pittura, grattage, calco di pastello a olio, ...)
- completare l'orizzonte con carte da lucido colorate, disegnate, strappate, sovrapposte

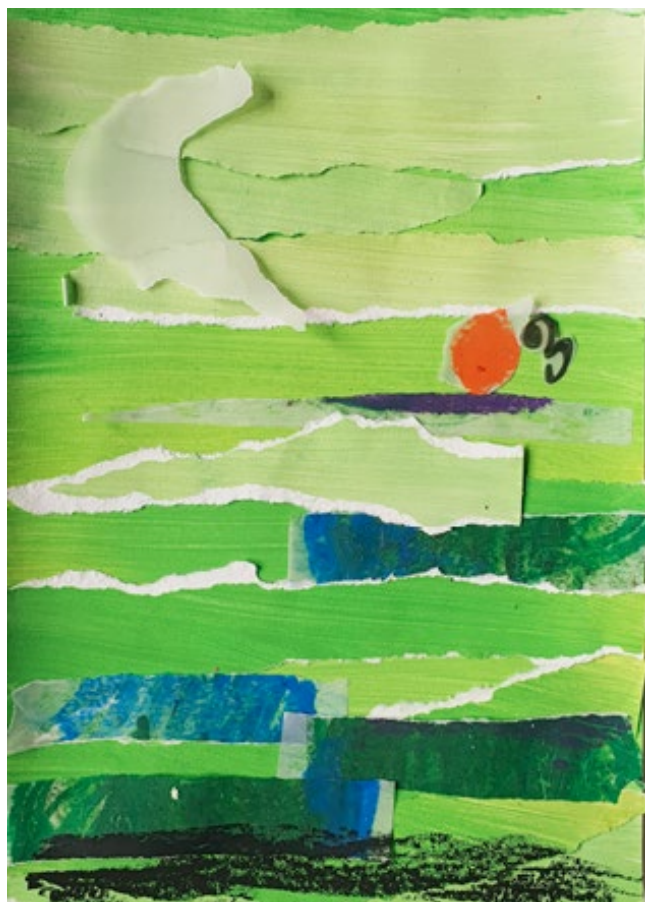


Il nostro calendario delle attività è in continuo divenire: al fine di soddisfare tutte le vostre esigenze vi chiediamo di farci pervenire le vostre richieste entro lunedì 2 novembre. Le prenotazioni saranno comunque effettuabili durante tutto il corso dell'anno previa verifica delle disponibilità.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | visita + laboratorio | 120€ a classe

Paesaggi composti

- osservare un paesaggio reale, i suoi strati e linee compositive
- realizzare uno sfondo su toni diversi dello stesso colore
- realizzare la stratificazione del paesaggio con strappi di carta dipinti e colorati
- completare la composizione con carte da lucido colorate, disegnate, strappate, sovrapposte, per rendere il movimento del paesaggio



Il nostro calendario delle attività è in continuo divenire: al fine di soddisfare tutte le vostre esigenze vi chiediamo di farci pervenire le vostre richieste entro lunedì 2 novembre. Le prenotazioni saranno comunque effettuabili durante tutto il corso dell'anno previa verifica delle disponibilità.

OMBRE E SEGNI

Cosa sono i personaggi fantastici della pittura di Licini? Angeli, donne, forme geometriche? Dall'osservazione delle figure e dei segni nelle opere dell'Artista, alla trasformazione in forme e ombre, composizione e sogno.

SCUOLA DELL'INFANZIA | visita + laboratorio | 90€ a classe

Ombre tattili

- fare esperienza dei colori e dei segni della pittura di Licini
- realizzare uno sfondo ad acquerelli e garza



SCUOLA PRIMARIA | visita + laboratorio | 120€ a classe

Ombre amiche

- osservare e conoscere i personaggi della pittura di Licini
- realizzare una figura in tre dimensioni, con fil di ferro, stagnola e pittura
- studiare la proiezione della sua ombra
- disegnarne l'ombra e personalizzarla con colori e segni



Il nostro calendario delle attività è in continuo divenire: al fine di soddisfare tutte le vostre esigenze vi chiediamo di farci pervenire le vostre richieste entro lunedì 2 novembre. Le prenotazioni saranno comunque effettuabili durante tutto il corso dell'anno previa verifica delle disponibilità.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | visita + laboratorio | 120€ a classe

Creature di-segno

- osservare e conoscere i personaggi della pittura di Licini
- realizzare uno sfondo su toni diversi dello stesso colore
- realizzare su carta figure/forme/ segni estrapolati dalle opere
- realizzare una composizione ritagliando e applicando/ sovrapponendo i ritagli e lavorando sull'equilibrio e l'espressività



Il nostro calendario delle attività è in continuo divenire: al fine di soddisfare tutte le vostre esigenze vi chiediamo di farci pervenire le vostre richieste entro lunedì 2 novembre. Le prenotazioni saranno comunque effettuabili durante tutto il corso dell'anno previa verifica delle disponibilità.

CONOSCO, PROGETTO, CREO

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO | visita + laboratorio | 120€ a classe

Io creo un gioco **D1MTG**®

- raccontare un'opera d'arte di Licini
- contestualizzare in cornice storica | artistica
- progettare una tipologia di fruizione e attivare una relazione con il visitatore
- predisporre l'allestimento di un dispositivo didattico e narrativo



Il nostro calendario delle attività è in continuo divenire: al fine di soddisfare tutte le vostre esigenze vi chiediamo di farci pervenire le vostre richieste entro lunedì 2 novembre. Le prenotazioni saranno comunque effettuabili durante tutto il corso dell'anno previa verifica delle disponibilità.

BIOGRAFIA

Osvaldo Licini è considerato uno dei pionieri dell'arte astratta in Italia. Nato nel 1894 a Monte Vidon Corrado, un piccolissimo paese vicino a Fermo, nelle Marche, grazie al nonno studia all'Accademia delle Belle Arti di Bologna, insieme a Giorgio Morandi. Viene in contatto con i Futuristi e i Secessionisti. Frequenta Modigliani e, negli anni '30, dal realismo approda al futurismo.

Nel primo decennio di attività, Licini sperimenta tutti i generi della tradizione pittorica – ritratto, nudo, natura morta - ma tutte le poche opere rimaste di questa fase hanno una significativa connotazione paesaggistica: linee, segni, tratti che sembrano orizzonti, rilievi, rivoli.

La pittura di questi anni viene descritta dall'artista stesso come “pre-astratta”, una “pittura fauve che viene da Cézanne, Van Gogh e Matisse”. È un'astrazione precocissima rispetto al panorama italiano.

La svolta del 1930 inizialmente ha uno stile geometrico. Una geometria non idealizzante, razionale, di matrice classica, piuttosto lieve, leggerissima, della stessa sostanza della musica e della poesia. Si tratta di “segni rari che non hanno nome, alfabeti e scritte enigmatiche, geometrie imperfette” che *stonano* in una direzione emotiva e che lo condurranno, negli anni, a dar vita a caratteristiche “creature”: angeli ribelli, olandesi volanti e le sue *Amalassunte*.

Il punto di partenza è sempre la contemplazione del paesaggio, in continuità con il periodo figurativo, da cui dare corpo all'eterno conflitto tra emozione e ragione. Cosa sono i corpi dei suoi angeli se non le linee dei panorami collinosi marchigiani? Cosa le *Amalassunte* se non le lune che li hanno illuminati?